

COMUNE DI TORRI IN SABINA

Provincia di Rieti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA IANNUZZI

Comune di Torri in sabina

IL REVISORE UNICO

Verbale n. _1_ del 5 agosto 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Torri in Sabina, che forma parte integrante del presente verbale.

DOTT.SSA CLAUDIA IANNUZZI

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*

BILANCIO PLURIENNALE

- 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 7. Verifica della coerenza interna*
- 8. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Claudia Iannuzzi, in qualità di Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 27/07/2015 con delibera n. 79 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di G.C. di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di G.C. di conferma delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera di G.C. di conferma dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera di G.C. di conferma del tariffario 2015 per la commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione di G.C. con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Min. Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 08 del 14/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che la gestione finanziaria complessiva del 2014 risulta in equilibrio.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D. Lgs. n. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità			
Anticipazioni	142.215,25	57.652,25	67.785,58

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro _____ e quella libera di euro _____ .

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, come risulta da delibera G.C. n. 65 del 14/05/2015 e relativi allegati.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	780.554,38	Titolo I: Spese correnti	1.583.027,17
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	331.882,10	Titolo II: Spese in conto capitale	2.992.126,59
Titolo III: Entrate extratributarie	521.593,79		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.880.897,97		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	365.681,21	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	411.250,87
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	2.365.131,66	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.365.131,66
Totale	7.245.741,11	Totale	7.351.536,29
F.do plur. Vincolato	108.628,14	disavanzo amm.ne	2.832,96
Totale complessivo entrate	7.354.369,25	Totale complessivo spese	7.354.369,25

Il saldo netto risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.623.556,38
spese finali (titoli I e II)	-	4.575.153,76
saldo netto da impiegare	+	48.402,62
DISAVANZO riacc. res.	-	2.832,96
SALDO NETTO DA IMPIEGARE		45.569,66

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	19.798,58	0,00	2.832,96
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	586.701,91	1.499.563,47	2.880.897,97
Entrate titolo V **	303.218,52	607.502,93	5.681,21
Totale titoli (IV+V) (M)	889.920,43	2.107.066,40	2.886.579,18
Spese titolo II (N)	706.423,22	1.499.563,47	2.992.126,59
Differenza di parte capitale (P=M-N)	183.497,21	607.502,93	-105.547,41
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	10.000,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Utilizzo FPV PER spese in conto capitale [eventuale] (Q)			105.547,41
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	173.497,21	607.502,93	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.228.487,14	1.231.487,14
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	333.548,66	333.548,66
Entrate titolo III	136.800,00	118.400,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.698.835,80	1.683.435,80
Spese titolo I (B)	1.613.390,10	1.592.433,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	85.445,70	91.001,88
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.262.783,75	2.262.783,75
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	27.329,00	27.329,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	5.621,36	5.621,36
Totale	2.295.734,11	2.295.734,11

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	20.176,63
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: CREDITO IVA da compensare	30.000,00
Totale entrate	50.176,63
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	30.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: rimborso spese legali dipendente servizio tecnico post assoluzione	11.500,00
Totale spese	41.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni (taglio boschi/loculi cim)	145.943	
- contributo permesso di costruire	45.441	
- altre risorse		
	191.384	
Totale mezzi propri		191.384
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
alienazione beni patrimoniali loculi cimiteriali		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	2.800.742	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.800.742
	TOTALE RISORSE	2.992.127
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

Nell'ambito dei contributi permesso di costruire sono ricompresi € 25.441 provenienti dalla reimputazione dei residui attivi al 2015.

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	772.786,69	789.600,54
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	222.925,87	222.520,75
Entrate titolo III	456.053,31	456.053,31
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.451.765,87	1.468.174,60
Spese titolo I (B)	1.439.927,41	1.431.218,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	32.446,72	34.123,49
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-20.608,26	2.832,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
CONTRIBUTI PERMESSI COSTR	20.000,00	20.000,00
Altre entrate (specificare)	20.000,00	20.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-608,26	22.832,96

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	5.074.928,00	1.734.779,75
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	5.074.928,00	1.734.779,75
Spese titolo II (N)	5.088.570,51	1.734.779,75
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-13.642,51	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	-13.642,51	0,00

Lo sbilancio di parte capitale 2016 corrisponde alla quota di spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 a seguito del riaccertamento dei residui – parte capitale come risulta dalla delibera di riaccertamento straordinario dei residui n. 65 del 14/05/2015.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con Delibera G.C. n. __119_ del 17/11/2014).

E' stato approvato dal C.C. con Delibera n. 14 del 25/06/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16.02.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ([trimestre/anno di inizio e fine lavori](#));

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 22 del 17/02/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di

entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. saldo obiettivo rideterminato in applicazione dell'intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (art. 1, c. 1, del D.L. 19/06/2015 n. 78, Tab. 1) e tenuto conto dell'accantonamento annuale al fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 1, c. 1, del D.L. n. 78 del 19/06/2015)

obiettivo rideterminato			
anno	2015	2016	2017
obiettivo di competenza mista	-210	151	151

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano conseguibili per l'anno 2015, 2016 e 2017:

	2015	2016	2017
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA PREVISTO	-198.038	199.689	165.615
OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA	-210	151	151

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori ad euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e [alle previsioni definitive / al rendiconto 2014](#):

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	277.157,00	226.103,08	180.011,62
I.M.U. recupero evasione			35.119,50
I.C.I. recupero evasione	13.000,00	15.526,92	
TASI		41.000,00	51.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità		200,00	200,00
Addizionale I.R.P.E.F.	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	84.774,00	216,44	
Totale categoria I	439.931	348.046	331.331
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.542,87	10.100,00	5.217,30
TARI		150.430,35	166.501,87
TA RES	134.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	141.543	160.530	171.719
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	81,87	300,00	300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	249.559,32	289.598,97	257.004,09
Altri tributi propri	19.621,30	22.200,00	20.200,00
Totale categoria III	269.262,49	312.098,97	277.504,09

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

– delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in misura pari a quelle vigenti nel 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 35.119,50, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

La Giunta Comunale ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota differenziata per scaglioni di reddito.

Il gettito è previsto in euro 65.000,00 tenendo conto dei dati rilevati attraverso il Sistema Informativo del Ministero delle Finanze (informazioni fornite da responsabile finanziario).

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in misura pari all'importo pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno, con l'aggiunta di una somma di € 2.178,21 derivante dal riaccertamento dei residui.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 166.501,87 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n. 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe individuate con delibera di Giunta comunale entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro __51.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato complessivamente in euro _5.217,30 distintamente occupazioni temporanee e permanenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	13.000,00	15.526,92	119,44%	35.119,50	226,18%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	13.000,00	15.526,92	119,44%	35.119,50	226,18%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro28.000..... e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	
Asilo nido	74.876,51	79.150,00	94,60%	
Impianti sportivi			-	
Mattatoi pubblici			-	
Mense scolastiche	47.250,00	56.423,00	83,74%	
mercato pubblico	330,00	1.091,00	30,25%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			-	
servizio trasporto scolastico	3.900,00	53.300,00	7,32%	
Illuminazione votiva	19.200,00	19.342,50	99,26%	
Totale	145.556,51	209.306,50	69,54%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 17/02/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,54%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro _1.500_,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 37 del 24/03/2015 è stata destinata il 50% del provento per gli interventi di spesa di cui alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
92,00	1.000,00	1.500,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	449.703,88	388.201,40	416.210,03	28.008,63	7,21%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	59.971,91	69.195,41	79.218,67	10.023,26	14,49%
03 - Prestazioni di servizi	591.968,96	624.743,07	700.853,75	76.110,68	12,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi				0,00	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	260.641,92	186.871,98	196.855,76	9.983,78	5,34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	74.593,90	77.105,70	83.852,14	6.746,44	8,75%
07 - Imposte e tasse	32.092,62	29.248,60	45.962,65	16.714,05	57,14%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente				0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			54.717,85	54.717,85	
11 - Fondo di riserva			5.356,32	5.356,32	
Totale spese correnti	1.468.973,19	1.375.366,16	1.583.027,17	207.661,01	15%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro472.972,68..... riferita a n. 14 unità, pari a euro 33.783,76 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 14.841,38 pari al 3,56 % delle spese dell'intervento 01.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	520.593,01
2013	510.719,53
2014	418.001,40
media	483.104,65

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

SPESE PER IL PERSONALE

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest.2014	Previsione2015
spesa intervento 01	445.608,41	388.201,40	416.210,03
spese incluse nell'int.03			
irap	26.810,00	11.248,60	26.962,65
altre spese incluse	32.513,40	29.800,00	29.800,00
Totale spese di personale	504.931,81	429.250,00	472.972,68
spese escluse	209.693,60	149.640,83	168.797,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	295.238,21	279.609,17	304.175,19
Spese correnti	1.468.973,19	1.375.366,16	1.583.027,17
Incidenza % su spese correnti	20,10%	20,33%	19,21%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non ha in programma il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge n. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge n. 66/2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	8.785,22	88,00%	1.054,23	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	654,45	80,00%	130,89	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00	1.000,00	-1.000,00
Formazione	120,00	50,00%	60,00		0,00

Lo sfioramento di € 1.000 spese per missioni riguarda le spese sostenute e previste da rimborsare al segretario comunale sulla base della convenzione esistente (dette spese non erano presenti nel 2009 in quanto il titolare era un altro Comune che sosteneva direttamente le spese).

Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente rispetta i limiti posti dalla norma.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente non ha stanziato spese in previsione di incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

Trasferimenti

Non sussistono previsioni di trasferimenti ad enti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Sono stati previsti accantonamenti per oneri straordinari della gestione corrente pari ad € 30.000 derivanti da un credito iva richiesto a rimborso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi 2015, 2016, 2017 lo stanziamento minimo è il seguente:

2015	2016	2017
20176,63	30825,41	39232,34

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 5.356,32 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al ...0,33.. % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.992.126,59 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro0,00..... :

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha partecipazioni in società.

Il servizio di smaltimento rifiuti è gestito dall'Unione dei comuni nova sabina, che non è una partecipata dell'Ente ma ha un contratto di servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

€ 155.000 (canone).

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014			
	3,71%	3,37%	4,77%			
L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione						
Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	785.402,13	723.352,57	1.216.515,45	1.220.980,17	1.188.533,45	1.154.409,96
Nuovi prestiti (+)		561.462,81	55.715,59			
Prestiti rimborsati						
anticipazione pag debiti pregressi		187.502,93	607.502,93	694.357,32	685.244,62	666.021,06
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- ANT.NI TESORIERE	142.215,25	56.860,63	67.785,58	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Totale fine anno	927.617,38	1.529.178,94	1.947.519,55	2.275.337,49	2.233.778,07	2.180.431,02
oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	43.926,38	67.531,14	73.909,23	65.689,67	63.018,22	
Quota capitale	43.465,06	62.049,56	51.822,00	51.250,87	32.446,72	0,00
Totale fine anno	87.391,44	129.580,70	125.731,23	116.940,54	95.464,94	0,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare completa attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. 14/3/2013, n. 33.

g) Adozione del nuovo modello contabile con funzione conoscitiva per il 2015

Il D. Lgs. n. 118/2011 impone, ai comuni che non hanno partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata, l'adozione del bilancio 2015 utilizzando i tradizionali modelli approvati con D.P.R. n. 194/1996, aventi valenza giuridica autorizzatoria, affiancati dai nuovi modelli approvati con D. Lgs. n. 118/2011.

L'organo di revisione prende atto che viene affiancato al bilancio di previsione, il nuovo modello avente funzione conoscitiva, di cui la fase propedeutica di riclassificazione ed aggiornamento delle procedura informatica è stata già attuata dall'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CLAUDIA

IANNUZZI